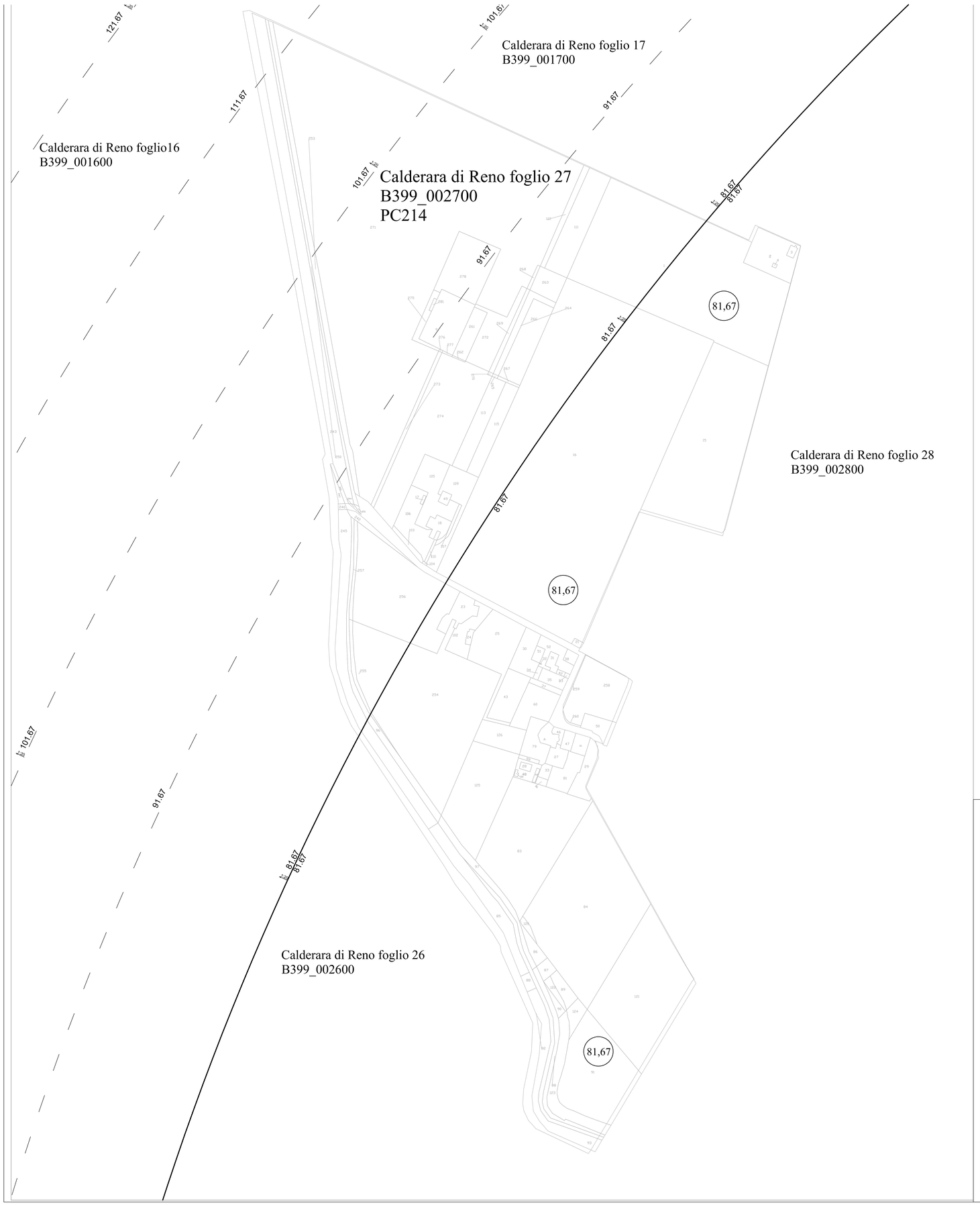


Quote rispetto al sistema di livellamento regionale 1999:

La quota di entrambe le soglie è pari a 36,67 m s.l.m.
La quota del fine pista 30 è pari a 37,26 m s.l.m.
La quota del fine pista 12 è pari a 36,15 m s.l.m.

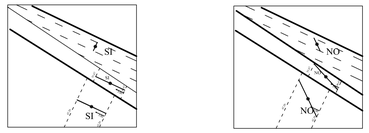
Nota bene:

L'elaborato e' basato su coordinate piane nel sistema cartografico UTM WGS84.

Gli studi di compatibilità aeronautica per nuove costruzioni sono quindi topograficamente collegabili ai capisaldi della suddetta rete, in modo tale da far parte dello stesso sistema di riferimento.

La definizione della quota massima da rispettarsi in un punto deve desumersi individuando le isoipse più prossime al punto e procedendo per interpolazione lineare senza intersecare linee continue che indicano il bordo della superficie di inviluppo.

Possibili esempi di misurazione della quota massima da rispettarsi in un punto;



Franchi di Sicurezza da rispettarsi per le seguenti superfici:

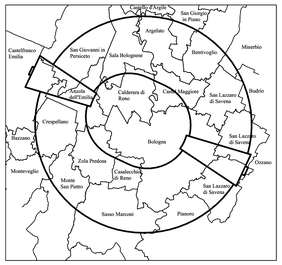
- **Per le superfici di transizione (Transitional Surface - TS) si mantenga un franco di sicurezza di 2m.**
- **Per le superfici di avvicinamento (AS - Approach Surface) si mantenga un franco di sicurezza di 8m.**

(81,67) Valore della quota massima nelle porzioni della superficie di inviluppo a pendenza nulla.

1:50 Valore e verso dei tratti inclinati della superficie di inviluppo a pendenza non nulla.

Nelle aree interessate dalle superfici di avvicinamento, di decollo ed orizzontale interna sono oggetto di limitazioni le seguenti attività o costruzioni:

- discariche e specchi d'acqua in funzione del possibile richiamo di uccelli,
- industria manifatturiera che, per il proprio ciclo di lavorazione, può creare richiamo per gli uccelli,
- manufatti con finiture esterne riflettenti,
- luci fuorvianti ed emanazioni laser,
- ciminiere con emissioni di fumo,
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione,
- manufatti che per la posizione e dimensione possono interferire con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati di navigazione.



ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A.

Mappe di vincolo
Limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli alla navigazione aerea
(Art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della Navigazione)

Aeroporto di Bologna
AEROPORTO G. MARCONI di BOLOGNA S.p.A.
SVILUPPO INFRASTRUTTURE

Ing. Domenico Terra
Resp. Area Realizzazione Sviluppo Infrastrutture

Ing. Davide Serrau
Resp. Sviluppo Infrastrutture
P.H. Progettazione Infrastrutture e Sistemi

APPROVAZIONE ENAC
Prot. 002/IOP/MV del 30/05/2011

IL DIRETTORE OPERATIVITA'
Ing. Franco Conte

Comune di Calderara di Reno

ELABORATO:
Planimetria Catastale foglio 27 con superficie di inviluppo

TAVOLA:
PC184

WBS		OPERA	FASE	ARG	NUM	REV	
		1.00	CA	LO	184	1	Scala: 1:2000
							File name: 100CALO1841PC184.dwg
CODICE ENAC		BLQ-000-X-P00					SETTORE: Sviluppo Infrastrutture

REV:	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
5					
4					
3	Revisionato da E.N.A.C.	Maggio 2011			
2	Consegna E.N.A.C.	Giugno 2010	Campesato	Terra	Serrau
1	Consegna E.N.A.C.	Marzo 2009	Ravaroi	Terra	Serrau
0	Per approvazione E.N.A.C.	Marzo 2008	Albicini Ravaroi	Terra	Serrau